

Il Piano delle attività di orientamento a.s. 2024/2025

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è da intendersi come un processo continuo, che, inteso nell'ambito scolastico, consenta allo studente di effettuare scelte formative pienamente corrispondenti all'identità dell'alunno e che quindi consenta di muoversi efficacemente in una realtà sociale sempre più complessa, evitando anche il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica. La scuola deve accogliere l'orientamento come una responsabilità e come tale deve essere recepita anche dalle famiglie e da tutti gli attori istituzionali e sociali con cui lo studente interagisce. L'orientamento in ambito scolastico, infatti, consente allo studente di individuare i propri talenti e di metterli a frutto con successo, non solo in campo didattico, ma anche formativo, di crescita personale. L'orientamento scolastico, infatti, favorisce la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole uno sviluppo e un accrescimento di consapevolezza individuale nel rispetto delle potenzialità dei singoli e del contesto sociale.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico deve consentire ai docenti e agli studenti di superare la dimensione trasmissiva del sapere, favorendo un ruolo attivo e partecipativo dell'alunno attraverso esperienze significative e motivanti al fine di far emergere le loro potenzialità attraverso l'autonomia organizzativa della scuola, anche rimodellando, se necessario, l'azione didattica degli insegnanti.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le *competenze orientative* sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- *analizzare* le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- *esaminare* le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i

percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,

- *prevedere* lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali,
- *assumere decisioni*,
- *progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare* le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- *diagnosticare* gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- *monitorare e valutare* la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

5. GLI OBIETTIVI

Infondere fiducia e accrescere l'autostima degli studenti favorendo il loro impegno in attività che accrescano ed affinino le attitudini di ciascuno di loro, valorizzando talenti e capacità.

Affiancare gli studenti soprattutto nelle loro difficoltà, non solo in ambito disciplinare, ma soprattutto nelle incertezze tipiche della crescita personale, individuando precocemente elementi di disagio e contribuendo a risolvere conflitti relazionali.

Guidare gli alunni in collaborazione con la famiglia e tutti i consulenti a scelte adeguate in entrata e in uscita, favorendone l'autonomia nel reperire informazioni utili ed attendibili.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE

Per realizzare concretamente le attività di orientamento sono stati individuati, o elaborati dei moduli di orientamento formativo che dovranno essere realizzati durante l'anno scolastico attraverso progetti che raggiungano complessivamente le 30 ore curricolari per il triennio della scuola secondaria di secondo grado ed extracurricolari per gli altri ordini. L'orientamento è da ritenersi assolutamente trasversale e da svilupparsi in tutte le discipline con attività specificate e programmate all'inizio dell'anno scolastico. A tal fine ogni docente dovrà rendere orientativa la propria disciplina attraverso una rivalutazione attenta della propria materia (valenza orientativa, strategie orientative specifiche, nuclei essenziali curricolari spendibili orientativamente)

Si sono inoltre attivate figure di counseling che concretizzino il piano orientativo in una strategia istituzionale funzionale al perseguimento degli scopi formativi degli studenti.

Le attività si potranno declinare in svariate modalità: peer tutoring, didattica orientativa e laboratoriale, attività di transizione tra istruzione, formazione e lavoro. Saranno favorite pertanto attività che implicino la collaborazione della scuola con istituzioni pubbliche e private (università, imprese, enti locali etc) ed agenzie esterne su progetti mirati. Per realizzare gli obiettivi prefissati saranno coinvolti i docenti di tutte le discipline, chiamati a esaltare l'aspetto orientativo insito in ogni ambito curricolare.

L'attività orientativa consisterà in primo luogo di momenti educativi di autoconoscenza e autovalutazione, oltre a colloqui orientativi, bilanci motivazionali, e attitudinali, vi saranno inoltre attività informative che consentano agli studenti di compiere scelte pienamente consapevoli e pertanto fruttuose e infine momenti di orientamento formativo che consisteranno in azioni di avvicinamento a realtà

professionali territoriali (stage-tirocinio).

L'orientamento dovrà svilupparsi in entrata e in uscita in modo da accompagnare gli studenti in tutto il loro percorso scolastico, favorendone benessere, consapevolezza ed autoefficacia.

L'orientamento in entrata potrà realizzarsi con incontri, attività di accoglienza e di continuità. L'orientamento in uscita sarà costruito in tutto l'arco del percorso formativo attraverso le strategie indicate ed anche attraverso gli ex studenti, da considerarsi una risorsa sul territorio..

Verrà approntato un curriculum dello studente, eportfolio, sulla piattaforma ministeriale UNICA che raccolga tutti i risultati scolastici ed extrascolastici ritenuti significativi dallo studente.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Riduzione della dispersione scolastica.

Successo formativo scolastico ed extrascolastico.

Limitazione dei fenomeni di disagio, emarginazione ed autoesclusione.

Aumentare la consapevolezza degli studenti in fase di scelta personale e professionale. promuovere processi di conoscenza di sé e di consapevolezza .

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Curriculum dello studente.

Valutazione annuale del progetto attraverso Momenti di riflessione guidata sul percorso scolastico per elaborare criticità e punti di forza del lavoro svolto, soprattutto attraverso le restituzioni degli studenti che consenta una eventuale riprogettazione.

Questionari di gradimento da somministrare a docenti, genitori e alunni.

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONT E ORE
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Olimpiadi dei diritti umani	Scuola	Docenti curriculari	Lecture Cooperative learning Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;	Autoconsapevolezza, autoefficacia, comunicazione, pensiero critico, gestione dell'apprendimento	Verifica sommaria Concorso	10
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Conferenza ISPI Presentazione didattica orientativa anno 24/25	Classe On line Classe	Esperti Docenti	Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi; Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, ; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali		2 4

Conoscere il mondo del lavoro	Corso DAE	Scuola	Esperti	Interpretazioni condivise/divergenti , costruzioni di senso	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, ; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali	Certificazione	4
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro AVIS CRI: Incontro volontari dell'emergenza						1 2
Lavorare sulle capacità comunicative	Open Day	Scuola	Docenti	Cooperative learning Peer to peer			4

<p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoria</p> <p>Conoscere il mondo del lavoro</p>	<p>Laboratorio creazione d'impresa</p> <p>Conferenze Prof. Leonardi su interpretariato, traduzione e mediazione</p>	<p>Scuola</p>	<p>Esperti</p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;</p>	<p>Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.</p>	<p>Creazione di un elaborato</p>	<p>10</p> <p>4</p>
<p>Conoscere la formazione superiore</p>	<p>Modulo Orientamento Camera di commercio di Novara</p>	<p>Scuola</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Imprenditori</p> <p>Studenti</p> <p>Esperti</p>	<p>Visite guidate</p> <p>Lezione frontale</p>	<p>Sapersi orientare di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro</p>	<p>Riflessioni</p> <p>Questionari di gradimento</p>	<p>2</p>

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Conferenza ISPI	Classe	Esperti	Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi;	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, ; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali		2
	Presentazione didattica orientativa anno 24/25	On line		Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;			4
	Incontro AVIS			Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso			2
	CRI: Incontro volontari dell'emergenza						2

Conoscere il territorio	Soggiorno studio a Londra	Scuola Casa Uscite didattiche	Consiglio di classe Docente tutor Famiglia Esperti	Visite guidate Interviste	Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.	Restituzione individuale	12
Conoscere la formazione superiore	Modulo Orientamento Camera di commercio di Novara	Scuola	Consiglio di classe Imprenditori Studenti Esperti		Sapersi orientare di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro	Riflessioni-Questionari di gradimento	2

<p>Lavorare sulle capacità comunicative</p>	<p>Open Day</p>	<p>Scuola</p>		<p>Cooperative learning</p> <p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo</p>	<p>Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.</p>		<p>4</p>
<p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p> <p>Conoscere il mondo del lavoro</p>	<p>Conferenze Prof. leonardi su interpretariato, traduzione e mediazione</p>	<p>Scuola</p>	<p>Esperti</p>	<p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo</p>	<p>Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.</p>		<p>4</p>

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Conferenza ISPI	Classe	Esperti	Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi;	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, ; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali		2
	Presentazione didattica orientativa e questionario	On line	Docente tutor e orientatore	Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;			4
	Incontro con la senatrice Ferrara cyberbullismo			Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso			2

Conoscere il territorio	Soggiorno studio a Salamanca	Scuola Territorio	Consiglio di classe Esperti	Lezione frontale	Mentalità orientata alla crescita.		12
	Caccia al tesoro Touring Club			Cooperative learning			
Lavorare sulle capacità comunicative	Open Day	Scuola	Docenti	Cooperative learning Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo	Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.		4

<p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p>	<p>Incontro con Camera di commercio di Novara su Competenze digitali</p>	<p>Classe</p>	<p>Esperti</p>	<p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo</p>	<p>Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.</p>	<p>Elaborazione di un testo</p>	<p>4</p>
<p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</p> <p>Conoscere il mondo del lavoro</p>	<p>Conferenze Prof. leonardi su interpretariato, traduzione e mediazione</p>	<p>Scuola</p>	<p>Esperti</p>	<p>Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo</p>	<p>Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.</p>		<p>4</p>